

Taglio cesareo: proporzione su parti primari(media esiti Italia 27,42%)

La proporzione di parti effettuati con taglio cesareo è uno degli indicatori di qualità più frequentemente usato a livello internazionale per verificare la qualità di un sistema sanitario. Questo perché il ricorso inferiore al cesareo risulta sempre associato a una pratica clinica più appropriata, mentre diversi studi suggeriscono che una parte dei tagli cesarei è eseguita per "ragioni non mediche". Eppure il numero dei parti con taglio cesareo è andato progressivamente aumentando in molti Paesi. In Italia, in particolare, si è passati da circa il 10% all'inizio degli anni Ottanta al 37,5% nel 2004, la percentuale più alta d'Europa, che in media si assesta a una quota inferiore al 25%. L'indicatore viene calcolato come proporzione di parti con taglio cesareo primario (primo parto con taglio cesareo di una donna), essendo altissima la probabilità (superiore al 95%) per le donne con pregresso cesareo di partorire di nuovo con questa procedura.

Proporzione di parti con taglio cesareo primario strutture con volume >1000 interventi valutati (media esiti nazionale 27.42)			
Esiti favorevoli			
Regione	Struttura	Interventi valutati	Esiti favorevoli
Lombardia	Osp. Vittorio Emanuele III Carate Brianza	1.717	4%
Veneto	Osp. Ca Foncello Treviso	2.042	5,3%
Lombardia	Cca di Monza e Brianza per il bambino Monza	2.351	7%
Lombardia	Ao Civile di Vimercate	1.241	7,3%
Veneto	Osp Est Veronese San Bonifacio	1.487	8%
Veneto	Osp. di Montebelluna	1.130	8,1%
Lombardia	Osp, Civile G Fornaroli Magenta	1.099	8,4%
Lombardia	Osp. V. Buzzi Milano	2.891	8,7%
Esiti sfavorevoli			
Regione	Struttura	Interventi valutati	Esiti sfavorevoli
Campania	Cca Villa Bianca Napoli	1.317	78,2%
Campania	Ao Federico II Fac. Medicina Napoli	1.447	60,2%
Puglia	Cca Santa Maria Bari	1.204	48,2%
Puglia	Osp. di Venere Bari	1.061	44,9%
Sardegna	Osp. Ss Trinità Cagliari	1.123	44,8%
Sicilia	Aou S. Bambino Catania	1.515	44,4%
Puglia	AoUu di Bari	1.505	44,2%
Puglia	Osp. Ss Annunziata Taranto	1.080	44,2%
Liguria	Irccspub S. Martino Genova	1.504	41,2%
Abruzzo	Osp. Ss Annunziata Chieti	1.224	41,1%

Legenda Per facilitare la lettura abbiamo selezionato le prime dieci e le ultime dieci strutture a livello nazionale con esiti favorevoli e sfavorevoli rispetto alla media nazionale. Le diverse strutture sono state collocate, così come realizzato dagli epidemiologi dell'Agenas, in tre fasce: **quella blu**, i cui dati aggiustati (ossia quei dati per i quali sono state considerate le possibili disomogeneità tra le popolazioni come l'età, il genere, presenza di comorbilità croniche, etc..) e favorevoli, sono statisticamente certi; **quella rossa** in cui dati aggiustati sfavorevoli non presentano margini di errore statistico; **quella grigia** dove invece c'è un rischio relativo di errore di un risultato (quello che i tecnici chiamano fattore "p").